

LEGGERE LA
CITTA
PISTOIA
7-10 aprile 2016
#LA CITTÀ DEL DIALOGO




SAN GIORGIO

Leggere la città

Da giovedì 7 a domenica 10 aprile si terrà a Pistoia l'edizione 2016 della rassegna Leggere la Città, quattro giorni di incontri, lezioni, mostre e spettacoli che avranno come tema "la città del dialogo", inteso come fondamentale strumento per lo sviluppo democratico di una comunità. Anche se la capillare diffusione di Internet e dei nuovi media ha reso più agevole la comunicazione fra persone appartenenti a culture o paesi diversi tra loro, il confronto all'interno delle nostre comunità non sempre è pacifico e talvolta rischia di essere minato da atteggiamenti xenofobi e intolleranti. È quindi necessario ribadire l'importanza del dialogo, inteso sia come dialogo tra le diverse parti della città (ad esempio tra i centri e le periferie, tra le aree urbanizzate e quelle rurali), oppure tra le diverse componenti sociali della città stessa (religiose, culturali, generazionali). La rassegna, con il suo titolo, rende omaggio al grande architetto pistoiese Giovanni Michelucci, richiamando il suo libro "Pistoia: leggere una città", nel quale egli proponeva, appunto, di leggere una città come fosse un libro di pietra, nel suo essere città variabile, città tonda, città del dialogo. Quelle di questo libro sono tra le pagine più belle del pensiero di Michelucci che, attento al disagio urbano, al tessuto degradato e a quello marginale, mise al centro delle sue architetture le persone e il loro vivere. Ad illustrare nel volume i pensieri di Michelucci, c'erano le immagini di un altro maestro pistoiese, il fotografo Aurelio Amendola, che renderà omaggio all'architetto, esponendone, per la prima volta, alcune delle più significative proprio nelle sale del Centro Michelucci. Domenica 10, in occasione dell'incontro con Amendola, le immagini saranno proiettate tutte su grande schermo.

La Biblioteca San Giorgio rende omaggio a un altro architetto pistoiese, Massimo Baldi, di cui ricorre quest'anno il trentennale della morte. La mostra a lui dedicata, La Pistoia di Massimo Baldi 1986 2016: l'eredità di un architetto urbanista, raccoglie i disegni per i progetti di molti edifici pistoiesi che tutt'oggi contribuiscono a caratterizzare la città.

aprile 2016 / a. 9 - n. 7
SanGiorgioRassegne

Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione



La bibliografia presenta i libri degli autori ospiti a Pistoia durante i giorni della manifestazione e testi di approfondimento sui temi discussi

Dialogo come regola della democrazia

La città è il luogo del pubblico per eccellenza, simbolo materiale dell'agire politico, fin dai tempi dell'agorà greca: si presta molto bene, quindi, una riflessione storica e sociologica su quelli che sono "i diritti" di una città. Le istituzioni della democrazia rappresentano dei veri e propri beni comuni che meritano una manutenzione costante.

Elogio della disobbedienza civile di Goffredo Fofi, Nottetempo, 2015

Italia A/Z. L'Italia in 26 lettere e 45 parole di Goffredo Fofi e Armin Greder, Orecchio Acerbo, 2015

Generazioni: età della vita, età delle cose di Remo Bodei, Laterza, 2014

La vocazione minoritaria: intervista sulle minoranze di Goffredo Fofi, a cura di Oreste Pivetta, Laterza, 2009

Le regole della fiducia di Eligio Resta, Laterza, 2009

Paesaggi sublimi: gli uomini davanti alla natura selvaggia di Remo Bodei, Bompiani, 2008

Dove abitano le emozioni: la felicità e i luoghi in cui viviamo di Mario Botta e Paolo Crepet; con Giuseppe Zois, Einaudi, 2007

Dare l'anima: storia di un infanticidio di Adriano Prosperi, Einaudi, 2005

Tribunali della coscienza: inquisitori, confessori, missionari di Adriano Prosperi, Einaudi, 1996

Dialogo nella città pubblica

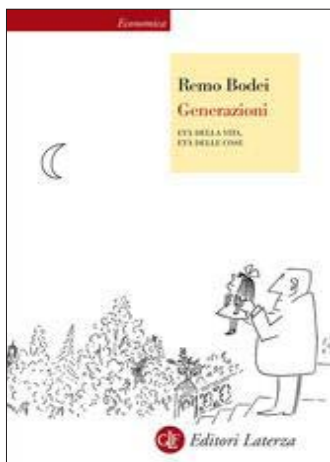
Lo spazio pubblico è un luogo caratterizzato da un uso sociale e collettivo, dove chiunque ha il diritto di circolare e dialogare: in quanto spazio della collettività e della comunità, si differenzia dallo spazio privato destinato alla vita familiare e intima. Dialogare con i cittadini, sapere se stanno o meno utilizzando un servizio, se quello che la città propone piace, deve essere alla base di un'idea di spazio pubblico "intelligente" che è capace di dare misura del proprio rendimento e di farlo in maniera continua. Questo processo conduce anche a un'ulteriore riflessione, affrontata da alcuni autori nei dibattiti di questa edizione di Leggere la città, che indaga il dialogo tra centro e periferia, due forme urbane diverse ma entrambe indispensabili a creare uno sfondo condiviso della città.

Il territorio, bene comune degli italiani di Paolo Maddalena, Donzelli, 2014

Costruire una città intelligente: Smart Cities, gioco, innovazione: il futuro possibile di Michele Vianello, Maaggioli, 2014

La città attraente. Luoghi urbani e arte contemporanea di Matteo Colleoni, Francesca Guerisoli, Egea, 2014

Nella città dolente: mezzo secolo di scempi, condoni e signori del cemento dalla sconfitta di Fiorentino Sullo a Silvio Berlusconi di Vezio De Lucia, Castelvechi, 2013





Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione

Liberi di costruire di Marco Romano, Bollati Boringhieri, 2013
Geografia commossa dell'Italia interna di Franco Arminio, Mondadori, 2013

Dialogo sulla Costituzione. Dibattito con Paolo Maddalena, ETS, 2012

Il paesaggio transitivo. Il ruolo del progetto artistico per la città e il territorio contemporaneo di Francesco Alberti, Maggioli, 2012

Terracarne: viaggio nei paesi invisibili e nei paesi giganti del Sud Italia di Franco Arminio, Mondadori, 2011

Progettualità dell'agire urbano: processi e pratiche urbane di Carlo Cellamare; con scritti di Alessia Ferretti, Margherita Pisano e Monica Postiglione, Carocci, 2011

Ve 2.0: cittadini e libertà di accesso alla rete di Michele Vianello, Marsilio, 2010

Vento forte tra Lacedonia e Candela: esercizi di paesologia di Franco Arminio, Laterza, 2008

La partecipazione. Dimensioni, spazi e strumenti di Daniela Ciaffi, Alfredo Mela, Carocci, 2011

Governare la dimensione metropolitana di Carmela Mariano, Angeli, 2010

Frenesie da una paralisi di Marco Romano, Gruppo Albatros Il Filo, 2009

La città come opera d'arte di Marco Romano, Einaudi, 2008

Il quartiere nella città contemporanea di Barbara Borlini, Mondadori, 2008

La metropoli consumata. Antropologie, architetture, politiche, cittadinanza di Antonietta Mazzette, Emanuele Sgroi, Carocci, 2007

Dialogo nelle religioni

L'esigenza di costruire un proficuo dialogo interreligioso tra persone appartenenti a differenti tradizioni religiose (in particolare il cristianesimo, l'islamismo e l'ebraismo) parte dal presupposto che tutte le parti coinvolte operino per la tolleranza e il rispetto reciproco. Ripensare il dialogo interreligioso nella nostra comunità significa, quindi, aprirsi alla comprensione di religioni e modi di pregare diversi dai nostri: l'esempio che ci proviene da secoli lontani è quello di Ippolito Desideri, nato a Pistoia nel 1684, gesuita, missionario in Tibet e primo esperto della cultura e della lingua tibetana. È perciò da considerarsi il precursore dell'incontro pacifico e proficuo tra religioni e culture diverse, un esempio da cui trarre insegnamenti ancor oggi attuali.

Pensare l'Islam di Michel Onfray, Ponte alle Grazie, 2016

È questo l'Islam che fa paura di Tahar ben Jelloun, Bompiani, 2015

La vita come dialogo di Martin Buber, La scuola, 2013

Marco Alloni dialoga con Amos Luzzatto: Se questo è un ebreo, Aliberti, 2013

L'esperienza tibetana di padre Ippolito Desideri di Enzo Gualtieri Bargiacchi, Bulzoni, 2009

Marco Romano
La città
come opera d'arte



Da mille anni in Europa la sfera estetica della città è il mondo simbolico delle nostre libertà e dei nostri diritti. Se vogliamo sanare le ferite delle avanguardie e il disastro delle periferie occorre conoscere e applicare le regole consolidate della bellezza.

Barbara Borlini, Francesco Memo

Il quartiere nella città
contemporanea

Prefazione di Francesca Zajczyk

Bruno Mondadori

campus



MICHEL
ONFRAY
PENSARE
L'ISLAM

Un libro spregiudicato sulla religione,
il terrorismo e le responsabilità dell'Occidente

PONTE ALLE GRAZIE

TAHAR BEN JELLOUN

È QUESTO
L'ISLAM
CHE FA
PAURA



BOMPIANI



Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione

Desideri's understanding of emptiness di Enzo Gualtierio Bargiacchi, University of Hawaii Press, 2009

Non rifiutare nulla. Il pensiero buddhista al di là di speranza e paura di Rigdzin Shikpo, Ubaldini, 2008

Ippolito Desideri alla scoperta del Tibet e del buddhismo, Edizioni Brigata del Leoncino, 2006

Laicità e mediazione culturale. Temi scottanti per i cristiani di oggi di Giordano Frosini, Effatà, 2006

Dialogo tra i generi, le arti e la filosofia

Dialogare significa ascoltare l'altro, mettersi in gioco personalmente portando avanti le proprie idee. Come suggerisce Michela Marzano, in seguito alle polemiche che il suo interessante saggio *Papà, mamma e gender* ha destato, difendere il dialogo significa difendere l'alterità di una persona, la sua specificità e le singole caratteristiche. "Non c'è dialogo senza alterità": da questa affermazione è importante partire per affrontare un ipotetico dialogo tra i generi, le arti e nella filosofia.

Papà, mamma e gender di Michela Marzano, UTET, 2015

Non seguire il mondo come va: rabbia, coraggio, speranza e altre emozioni politiche di Michela Marzano, con Giovanna Casadio, UTET, 2015

Il diritto di essere io di Michela Marzano, Laterza, 2014

L' amore è tutto: è tutto ciò che so dell'amore di Michela Marzano, UTET, 2013

Avere fiducia : perché è necessario credere negli altri di Michela Marzano, Mondadori, 2012

Privati del patrimonio di Tomaso Montanari, Einaudi, 2015

Pompei, Italia di Francesco Ermani, Feltrinelli, 2015

Istruzioni per l'uso del futuro: il patrimonio culturale e la democrazia che verrà di Tomaso Montanari, Minimum fax, 2014

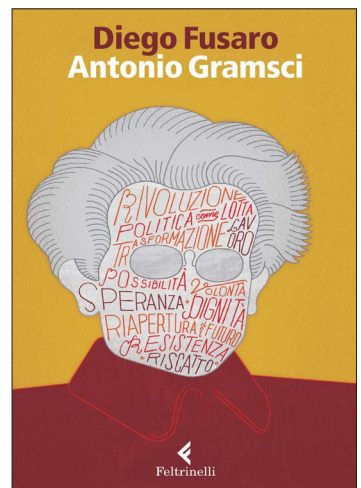
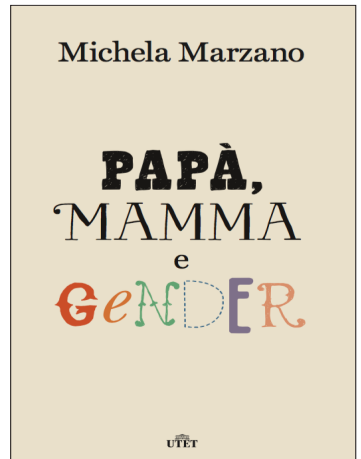
A cosa serve Michelangelo? di Tomaso Montanari, Einaudi, 2011

Antonio Gramsci: la passione di essere nel mondo di Diego Fusaro, Feltrinelli, 2015

Il futuro è nostro: filosofia dell'azione di Diego Fusaro, Bompiani, 2014

Coraggio di Diego Fusaro, Cortina, 2012

Minima mercatalia : filosofia e capitalismo di Diego Fusaro, Bompiani, 2012




Comune di
Pistoia

Biblioteca San Giorgio
Via Sandro Pertini
51100 Pistoia
Tel 0573 371600
Fax 0573 371601
sangiorgio@comune.pistoia.it
www.sangiorgio.comune.pistoia.it



Sabato 9 aprile la biblioteca partecipa a "Leggere la città" con un'apertura straordinaria fino a mezzanotte e una serie di eventi e attività sul tema del dialogo.